



Regione Autonoma della Sardegna

L.R. 7 giugno 1984, n.28

PROVVEDIMENTI URGENTI PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE

Direttive per l'istruttoria

(Delibera Giunta regionale n.30/7 del 16.11.1984)



NOTE GENERALI

1) Emigrati

Per emigrati di rientro si intendono coloro che nati o residenti in Sardegna almeno 5 anni prima della data di emigrazione rientrino nell'isola dopo almeno 2 anni di lavoro svolto fuori dalla Regione. Tale limite è ridotto per coloro che rientrano perchè licenziati per motivi non disciplinari. Non sono considerati emigrati i liberi professionisti ed i dipendenti da Enti pubblici (artt. 9 e 10 del Dpgr n. 50 del 28.2.1975).

2) Borse di studio, nuove attività d'impresa

Per quanto riguarda le provvidenze e gli interventi di cui ai Titoli V e VI della legge 28 sono in corso di predisposizione i programmi e le relative di rettive.

3) Cooperative e società giovanili ex legge regionale 50/1978 (art. 30)

Si tratta delle cooperative costituite da giovani iscritti alle liste speciali di cui alla legge 285/1977. Queste cooperative, in base all'art. 18 della legge 285 e all'art. 7 della legge regionale 50/1978 dovevano essere costituite da giovani tra i 18 e 29 anni in numero non inferiore al 40 per cento dei soci. Le società giovanili in base allo stesso art. 1 della legge regionale 50/1978 sono quelle composte da giovani iscritti alle liste speciali 285, in numero non inferiore a tre e non superiore a otto.

Il possesso dei requisiti alla data di costituzione della cooperativa o della società può essere accertato mediante presentazione dell'atto costitutivo o del libro dei soci (o di estratti di essi) regolarmente autenticati.

4) Beneficiari in Cassa integrazione guadagni

Per beneficiare delle provvidenze della legge 28/1984 i lavoratori in Cassa integrazione guadagni decadono dalla loro condizione di cassaintegrati.

5) Requisito dell'età (18-35)

- Cooperative - Il requisito dell'età per i componenti si intende al momento della costituzione della cooperativa oppure all'atto dell'adesione purchè risulti dal libro dei soci regolarmente vidimato.

- Società giovanili - Il requisito dell'età si intende al momento della costituzione della società oppure all'atto dell'adesione del socio purchè risulti da scrittura regolarmente registrata.



6) Lavoro scarsamente remunerativo

Si prende come riferimento il salario medio per qualifica, del settore preso in esame.

7) Contabilità aziendale (presentazione e certificazione)

Bilancio con relazione allegata.

8) Società Giovanili

Per esigenze istruttorie è necessario che le società giovanili siano costituite per atto pubblico o per scrittura autenticata, essendo altrimenti difficile accertarne la regolarità.

9) Fondi garanzia fidejussoria

Per l'eventuale concessione di mutui a tasso agevolato, a valere sulle leggi regionali, nazionali e comunitarie, gli Assessorati Agricoltura, Turismo e Artigianato, Lavoro e Formazione professionale, Difesa dell'Ambiente, istituiscono - presso istituti abilitati all'esercizio del credito - Fondi di garanzia fidejussoria a favore delle cooperative e società giovanili (art.31).

10) Comprensori, Comunità montane (attività di promozione, assistenza tecnica ed amministrativa)

Ai sensi dell'art. 25 viene riconosciuto, ai Comprensori ed alle Comunità montane ove coincidano, un contributo pari al due per cento dei fondi assegnati, a copertura degli oneri per l'applicazione della legge. Gli Enti interessati sono chiamati, pertanto, a svolgere attività di promozione ed a prestare assistenza tecnica ed amministrativa ai destinatari di cui all'art. 1 e 30 della legge 28/1984.



CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E SOCIETA' GIOVANILI PER ATTIVITA' AGRICOLE E DI ACQUACOLTURA (art.4).

I destinatari.

Sono previsti contributi per ciascun giovane socio (cioè di età compresa tra 18 e 35 anni) delle cooperative o società giovanili di cui agli articoli 1 e 30 della legge, che svolgano le attività elencate nell'art.2.

La domanda.

Va presentata in triplice copia (di cui una in bollo) al Comprensorio o Comunità montana competente per territorio.

La documentazione.

Alla domanda vanno allegati:

- a) relazione tecnico-economica indicante gli obiettivi, i cicli produttivi programmati, la stima delle spese da sostenere e il numero dei soci;
- b) atto costitutivo e statuto (per le società giovanili è sufficiente l'atto di costituzione in società semplice, con autentica delle firme);
- c) certificato di iscrizione al registro della Prefettura (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza (per le cooperative);
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di amministrazione per la delega al presidente;
- g) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento;

Le procedure.

Il Comprensorio o Comunità montana, se riconosce l'attività della cooperativa coerente con gli obiettivi dello sviluppo socio-economico della zona, entro 15 giorni trasmette la domanda all'Ispettorato agrario provinciale e all'Assessorato regionale dell'Agricoltura.

L'Ispettorato istruisce la pratica ed entro 30 giorni esprime il proprio parere tecnico sulla concessione dei benefici. Copia del parere viene trasmessa (oltre che alla Comunità montana/Comprensorio) all'Assessorato regionale dell'Agricoltura, che provvede ad erogare il contributo.

Nel caso di attività di forestazione, le pratiche vengono istruite (sempre entro 30 giorni) dagli Ispettorati forestali.

Le pratiche riguardanti acquacoltura e allevamento di selvaggina sono istruite dall'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente.

I contributi relativi a forestazione, acquacoltura e allevamento di selvaggina sono erogati dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.



Schema di Domanda (in triplice copia, di cui una in bollo)

Al Comprensorio (o Comunità montana) n. _____

Il sottoscritto _____
Presidente della Cooperativa _____
(oppure: legale rappresentante della società _____)
con sede in _____ Via _____
operante nel settore _____

ai sensi dell'art.4 della Legge regionale 28/1984

CHIEDE la concessione di
un contributo per ciascun giovane socio.

Allega la seguente documentazione:

- a) relazione tecnico-economica indicante gli obiettivi, cicli produttivi programmati, la stima delle spese da sostenere e il numero dei soci;
- b) atto costitutivo e statuto (per le società giovanili è sufficiente l'atto di costituzione in società semplice, con autentica delle firme);
- c) certificato di iscrizione al registro della Prefettura (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza (per le cooperative);
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di amministrazione per la delega al presidente;
- g) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento.

Dichiara di non usufruire di contributi previsti dall'art.5, comma sesto, dalla stessa Legge.

(Data e firma)



CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E SOCIETA' GIOVANILI PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI TRASFORMAZIONE AZIENDALE (art. 5)

I destinatari.

Sono previsti contributi in conto capitale e mutui agevolati per piani di trasformazione aziendale realizzati dalle cooperative o società giovanili di cui agli articoli 1, 2 e 30 della legge.

La domanda.

Va presentata in triplice copia (di cui una in bollo) al Comprensorio/Comunità montana competente per territorio.

La documentazione.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) relazione tecnico-economica indicante il ciclo produttivo, il numero dei soci e l'ammontare dell'investimento;
- b) atto costitutivo e Statuto (per le Società giovanili è sufficiente l'atto di costituzione in Società semplice con autentica delle firme);
- c) certificato di iscrizione al Registro prefettizio (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza (per le cooperative);
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di Amministrazione per la presentazione del progetto e per la delega al presidente;
- g) certificazione del Sindaco del comune di residenza attestante l'eventuale condizione di emigrato di rientro;
- h) certificazione dell'Inps attestante l'eventuale condizione di cassintegrato;
- i) certificato di iscrizione alle liste ordinarie di collocamento per i giovani soci;
- l) corografia a scala 1/25.000 sulla quale deve essere indicata l'ubicazione dei terreni costituenti l'azienda;
- m) disegni particolareggiati delle opere in progetto (3 copie);
- n) certificato del Consorzio di Bonifica, se i terreni ricadono in zona di competenza consortile, attestante che le opere in progetto non sono in contrasto col programma di opere pubbliche del territorio;
- o) eventuale autorizzazione dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici al la esecuzione di opere di ricerca e captazione di acque per uso irriguo;
- p) preventivi rilasciati da almeno due ditte fornitrici per l'acquisto di attrezzature mobili e macchinari;
- q) computo metrico estimativo (3 copie);
- r) certificati catastali ed estratti autentici di mappa, esenti da bollo ai sensi della legge 27.2.1984, n. 17, di tutti i terreni costituenti l'azienda interessata dai lavori;



Regione Autonoma della Sardegna

- s) atto sostitutivo di notorietà attestante il pieno possesso e la proprietà dei terreni qualora risulti diversa dai certificati catastali;
- t) titolo di disponibilità dei terreni;
- u) copia dell'eventuale provvedimento di concessione di contributi o mutui previsti da altre Leggi.

Le procedure.

Il Comprensorio/Comunità montana, se riconosce che il piano aziendale è coerente con gli obiettivi dello sviluppo socio-economico della zona, entro 15 giorni trasmette la domanda all'Ispettorato agrario provinciale e all'Assessorato regionale dell'Agricoltura.

L'Ispettorato istruisce la pratica ed entro 30 giorni emette il decreto di concessione del contributo. L'erogazione avviene secondo le modalità previste dal quinto comma dell'art.5: il 50 per cento anticipato, il 30 per cento alla realizzazione di metà dell'opera, il restante 20 per cento a completamento e collaudo dei lavori.

In caso di forestazione, le pratiche vengono istruite dagli Ispettorati forestali.

Le pratiche riguardanti acquacoltura e allevamento di selvaggina sono istruite dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, il quale eroga i relativi finanziamenti.



Schema di domanda (in triplice copia, di cui una in bollo)

Al Comprensorio (Comunità Montana) n. _____

Il sottoscritto _____
Presidente della Cooperativa _____
(oppure: legale rappresentante della società _____)
con sede in _____ Via _____
operante nel settore _____
ai sensi dell'art.5 della Legge regionale 28/1984

CHIEDE la concessione di

- un contributo in c/capitale
- un mutuo a tasso agevolato
- in via subordinata, un contributo di f.300.000 per ettaro coltivato.

Allega la seguente documentazione:

- a) relazione tecnico-economica indicante il ciclo produttivo, il numero dei soci e l'ammontare dell'investimento;
- b) atto costitutivo e Statuto (per le Società giovanili è sufficiente l'atto di costituzione in Società semplice con autentica delle firme);
- c) certificato di iscrizione al Registro Prefettizio (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza (per le cooperative);
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di Amministrazione per la presentazione del progetto e per la delega al presidente;
- g) certificazione del Sindaco del comune di residenza ^{attestante} l'eventuale condizione di emigrato di rientro;
- h) certificazione dell'INPS attestante l'eventuale condizione di cassintegrato;
- i) certificato di iscrizione alle liste ordinarie di collocamento per i giovani soci;
- l) corografia a scala 1/25.000 sulla quale deve essere indicata l'ubicazione dei terreni costituenti l'azienda;
- m) disegni particolareggiati delle opere in progetto (3 copie);
- n) certificato del Consorzio di Bonifica, se i terreni ricadono in zona di competenza consortile, attestante che le opere in progetto non sono in contrasto col programma di opere pubbliche del territorio;



Regione Autonoma della Sardegna

9

- o) eventuale autorizzazione dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici alla esecuzione di opere di ricerca e captazione di acque per uso irriguo;
- p) preventivi rilasciati da almeno due ditte fornitrici per l'acquisto di attrezzature mobili e macchinari;
- q) computo metrico estimativo (3 copie);
- r) certificati catastali ed estratti autentici di mappa, esente da bollo ai sensi della Legge 27.2.1984, n.17, di tutti i terreni costituenti l'azienda interessata dai lavori;
- s) atto sostitutivo di notorietà attestante il pieno possesso e la proprietà dei terreni qualora risulti diversa dai certificati catastali;
- t) titolo di disponibilità dei terreni;
- u) copia dell'eventuale provvedimento di concessione di contributi o mutui previsti da altre Leggi.

(Data e firma)



CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE PER ASSISTENZA TECNICA (art. 6)

I destinatari.

Sono previsti contributi per l'assunzione di tecnici agrari da parte di cooperative agricole di cui agli articoli 1, 2 e 30.

La domanda.

Va presentata in triplice copia (di cui una in bollo) alla Comunità montana/Comprensorio competente per territorio, che entro 15 giorni la trasmette all'Assessorato regionale dell'Agricoltura oppure (in caso di attività di forestazione, acquacoltura o allevamento di selvaggina) all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

La documentazione.

- a) copia del contratto di assunzione o della convenzione stipulata con il tecnico;
- b) copia del certificato del titolo di studio del tecnico;
- c) atto costitutivo e statuto (per le società giovanili è sufficiente l'atto di costituzione in società semplice, con autentica delle firme);
- d) certificato di iscrizione al registro della Prefettura (per le cooperative);
- e) certificato di vigenza (per le cooperative);
- f) elenco dei soci aggiornato;
- g) delibera del Consiglio di Amministrazione per la delega al presidente;
- h) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento.

Per ottenere il saldo, va presentata in seguito la documentazione delle spese sostenute.

Le procedure.

La pratica è istruita entro 30 giorni dall'Ispettorato agrario provinciale. L'Assessorato regionale dell'Agricoltura eroga il contributo: il 50 per cento all'atto dell'approvazione e il restante 50 per cento sulla base della documentazione delle spese effettivamente sostenute.

Nel caso di attività di forestazione, la pratica è istruita dagli Ispettorati forestali. Le pratiche di acquacoltura e di allevamento di selvaggina sono istruite dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, il quale eroga i relativi finanziamenti.



Scheda di domanda (in triplice copia, di cui una in bollo)

Al Comprensorio/Comunità montana n. _____

via _____

Il sottoscritto _____

presidente della cooperativa _____

(oppure: legale rappr. della società) _____

con sede in _____ via _____

operante nel settore _____

ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 28/1984

CHIEDE la concessione di

un contributo a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di
(oppure: per la stipula di un rapporto di consulenza con) un tecnico munito
di laurea/diploma in materia agraria.

Allega la seguente documentazione:

- a) copia del contratto di assunzione o della convenzione stipulata con il tecnico;
- b) copia del certificato del titolo di studio del tecnico;
- c) atto costitutivo e statuto (per le società giovanili è sufficiente l'atto di costituzione in società semplice, con autentica delle firme);
- d) certificato di iscrizione al registro della Prefettura (per le cooperative);
- e) certificato di vigenza (per le cooperative);
- f) elenco dei soci aggiornato;
- g) delibera del Consiglio di Amministrazione per la delega al presidente;
- h) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento.

(Data e firma)



CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E SOCIETA' GIOVANILI PER LA CONCESSIONE O L'AFFITTO DI TERRENI (art. 7)

I destinatari.

E' previsto un contributo per il pagamento dei canoni di concessione o di affitto dei terreni alle cooperative e società giovanili di cui agli articoli 1, 2 e 30.

La domanda.

Va presentata in triplice copia (di cui una in bollo) alla Comunità montana/Comprensorio competente per territorio, che la trasmette entro 15 giorni all'Assessorato regionale dell'Agricoltura.

La documentazione.

Vanno allegati:

- a) copia del contratto di affitto o del disciplinare di concessione, debitamente registrati;
- b) atto costitutivo e statuto (per le società giovanili è sufficiente l'atto di costituzione in società semplice, con autentica delle firme);
- c) certificato di iscrizione al registro della Prefettura (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza (per le cooperative);
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di Amministrazione per la delega al presidente;
- g) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento.

Le procedure.

La pratica è istruita entro 30 giorni dall'Ispettorato agrario provinciale. La concessione del contributo è condizionata all'accertamento dell'idoneità dei terreni. Il contributo viene erogato dall'Assessorato dell'Agricoltura una volta verificata l'effettiva utilizzazione del fondo e il pagamento dei canoni d'affitto.



Schema di domanda (in tre copie, di cui una in bollo)

Al Comprensorio/Comunità montana n. _____

via _____

Il sottoscritto _____

presidente della cooperativa _____

(oppure: legale rappr. della società) _____

con sede in _____ via _____

operante nel settore _____

ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 28/1984

CHIEDE

un contributo per il pagamento del canone di concessione (oppure: di affitto) dei terreni.

Allega la seguente documentazione:

- a) copia del contratto di affitto o del disciplinare di concessione, debitamente registrati;
- b) atto costitutivo e statuto (per le società giovanili è sufficiente l'atto di costituzione in società semplice, con autentica delle firme);
- c) certificato di iscrizione al registro della Prefettura (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza (per le cooperative);
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di Amministrazione per la delega al presidente;
- g) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento.

(Data e firma)



AGEVOLAZIONI IN RIFERIMENTO A LEGGI DI SETTORE (art. 8)

Le cooperative agricole aventi i requisiti di cui all'art. 2 possono chiedere l'acquisizione al Monte Pascoli dei terreni necessari per la costituzione di aziende pastorali efficienti, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 6.9.1976, n. 44.

Alle stesse è data priorità nell'assegnazione, ai sensi della legge 4.8.1978 n. 440, delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate e nell'assegnazione di terre appartenenti al demanio regionale o ad enti pubblici.

Esse hanno, inoltre, la priorità nell'utilizzazione del fondo previsto dall'art. 2 della L.R. 23.11.1979, n. 60 relativo alla concessione di mutui a tasso agevolato e al concorso nel pagamento degli interessi sui mutui erogati per l'acquisto di fondi rustici e gli stessi mutui possono essere concessi nella misura del 100%.

A tal fine l'art. 7 della L.R. 23.11.1979, n. 60 comma I punto 1, che stabilisce l'ordine di preferenza nella concessione di provvidenze regionali, è così modificato: "Alle cooperative di conduzione a proprietà indivisa con priorità per quelle costituite da giovani tra i 18 e 35 anni e donne iscritte nelle liste ordinarie di collocamento, emigrati di ritorno e lavoratori che fruiscono del trattamento di cassa integrazione guadagni in numero non inferiore al 50% del totale dei soci e nelle quali la presenza dei giovani non potrà comunque essere inferiore al 40% dei soci".



CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E SOCIETA' GIOVANILI PER LA CREAZIONE O GESTIONE DI STRUTTURE E SERVIZI TURISTICI (art. 9)

I destinatari.

Sono previsti contributi in conto capitale e mutui a tasso agevolato per le cooperative o società giovanili di cui agli articoli 1, 9 e 30 della legge.

La domanda.

Va presentata in quattro copie (di cui una in bollo) al Comprensorio o Comunità montana competente per territorio.

La documentazione

Alla domanda vanno allegati:

- a) relazione illustrativa dell'iniziativa, con piano finanziario che individui le caratteristiche, gli obiettivi e l'ammontare dell'investimento, il numero dei soci, il numero di giovani dei quali si prevede l'occupazione, la durata dell'attività nell'arco dell'anno;
- b) atto costitutivo e statuto. Per le società giovanili è sufficiente l'atto di costituzione in società semplice con autentica delle firme;
- c) certificato di iscrizione al registro della Prefettura (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza (per le cooperative);
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di Amministrazione per la delega al presidente;
- g) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento;
- h) in caso di costruzione o allestimento di strutture: progetto esecutivo, compresa planimetria generale, piante, prospetti e sezioni in scala 1:100 oppure 1:50, con i visti di approvazione comunale; computo metrico, relazione tecnica.

Le procedure.

Il Comprensorio/Comunità montana, se riconosce che l'iniziativa è coerente con gli obiettivi di sviluppo della zona, trasmette entro 15 giorni la domanda all'Assessorato regionale del Turismo, che istruisce la pratica e, in caso di parere favorevole, emette il decreto di concessione del contributo, dell'impegno totale della spesa, e di erogazione immediata del 50 per cento. Per le restanti quote, vale quanto disposto dal quarto comma dell'art. 9. Per la eventuale concessione del mutuo a tasso agevolato, si applicano le procedure previste dalla legge regionale 8/1964.



Schema di domanda (in tre copie, di cui una in bollo)

Al Comprensorio/Comunità montana n. _____

via _____

Il sottoscritto _____

presidente della cooperativa _____

(oppure: legale rappr. della società) _____

con sede in _____ via _____

operante nel settore _____

ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 28/1984

CHIEDE la concessione di

un contributo in conto capitale per:

creazione (oppure adattamento o gestione) di strutture ricettive (1)

allestimento di impianti e attrezzature per il tempo libero (2)

organizzazione e gestione di servizi turistici (2)

Chiede inoltre la concessione di un mutuo a tasso agevolato per la parte di spesa non coperta dal contributo (3).

(1) Indicare il tipo di strutture ricettive, anche mobile, quale per esempio aziende ricettive alberghiere, aziende ricettive all'aria aperta, posto di ristoro, sala poli funzionale, discoteca, sala giochi, piscina etc.

(2) Indicare i tipi di servizio per il tempo libero, o altro tipo di servizio che si intende organizzare o gestire.

(3) Se si chiede anche il mutuo, la domanda va presentata in 4 copie.



Allega la seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa dell'iniziativa, con piano finanziario che individui le caratteristiche, gli obiettivi e l'ammontare dell'investimento, il numero dei soci, il numero di giovani dei quali si prevede l'occupazione, la durata dell'attività nell'arco dell'anno;
- b) atto costitutivo e statuto. (Per le società giovanili è sufficiente l'atto di costituzione in società semplice con autentica delle firme);
- c) certificato di iscrizione al registro della Prefettura (per le cooperative);
- d) certificato di vigenza (per le cooperative);
- e) elenco dei soci aggiornato;
- f) delibera del Consiglio di Amministrazione per la delega al presidente;
- g) certificato di iscrizione dei giovani soci alle liste ordinarie di collocamento;
- h) in caso di costruzione o allestimento di strutture, progetto esecutivo, compresa planimetria generale, piante, prospetti e sezioni in scala 1:100 oppure 1:50, con i visti di approvazione comunale; computo metrico, relazione tecnica.

(Data e firma)



CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E SOCIETA' GIOVANILI PER LA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI (art. 10)

I destinatari.

Le cooperative o società giovanili di cui agli articoli 1, 10 e 30 della legge possono essere concessi contributi in conto capitale, mutui a tasso agevolato e contributi per ogni giovane socio che espliciti effettiva attività lavorativa.

La domanda.

Va presentata in triplice copia (di cui una in bollo) al Comprensorio/Comunità montana competente per territorio.

La documentazione

Alla domanda vanno allegati:

- a) progetto dell'opera completo degli elaborati relativi alle opere murarie, approvato dalla competente Commissione edilizia;
- b) almeno tre preventivi di diverse ditte fornitrici dei macchinari e delle attrezzature oggetto di acquisto;
- c) atto costitutivo e statuto delle cooperative o società. Per le società giovanili è sufficiente l'atto di costituzione in società semplice con autentica delle firme;
- d) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);
- e) dichiarazione Inps attestante la condizione di cassintegrato del o dei soci;
- f) certificato di iscrizione all'Ufficio di collocamento per i giovani soci e le donne;
- g) dichiarazione del Comune di residenza attestante la condizione di emigrati di ritorno del o dei soci;
- h) relazione tecnico-economica che indichi gli obiettivi e l'organizzazione della cooperativa o società e la possibilità di sviluppo economico della iniziativa in relazione alle condizioni di mercato.

Per i contributi in conto occupazione (quarto comma) deve essere presentata:

- i) relazione dettagliata sull'attività lavorativa che il giovane socio o i soci intendono svolgere;



1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del presidente della cooperativa o del legale rappresentante della società attestante l'effettivo svolgimento dell'attività.

Le procedure.

I Comprensori o Comunità montane, accertata la coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi dello sviluppo zonale, entro 15 giorni, inviano le domande all'Istituto di credito convenzionato.

Gli Istituti di credito entro 30 giorni provvedono all'istruttoria tecnica, secondo le modalità stabilite nella convenzione, e all'invio delle pratiche all'Assessorato del Lavoro.

Acquisiti gli atti, l'Assessorato del Lavoro emette il decreto di concessione dei contributi, tenendo conto del programma di distribuzione degli interventi e con le priorità stabilite dall'art. 26 della legge.

Il contributo in conto capitale sarà così erogato: il 50% anticipatamente; il 30% alla realizzazione di metà dell'opera; il 20% al completamento dell'investimento.

Il contributo in conto occupazione sarà erogato annualmente con le seguenti modalità: 50% all'atto della concessione; 50% all'atto della presentazione della documentazione del lavoro svolto.

Per l'eventuale concessione del mutuo a tasso agevolato, l'Assessorato istituirà presso la Banca convenzionata un fondo per le garanzie sussidiarie di cui all'art. 31 della legge.



Schema di domanda (in tre copie, di cui una in bollo)

Al Comprensorio/Comunità montana n. _____

via _____

Il sottoscritto _____

presidente della cooperativa _____

(oppure: legale rappr. della società) _____

con sede in _____ via _____

operante nel settore della produzione di beni e servizi (1) _____

ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 28/1984

CHIEDE la concessione di

un contributo in conto capitale

un mutuo a tasso agevolato, per la parte di spesa non coperta dal contributo

un contributo per ciascun giovane socio.

Allega la seguente documentazione:

a) progetto dell'opera completo degli elaborati relativi alle opere murarie, approvato dalla competente Commissione edilizia;

(1) Specificare quali.



- b) almeno tre preventivi di diverse ditte fornitrici dei macchinari e delle attrezzature oggetto di acquisto;
- c) atto costitutivo e statuto delle cooperative o società. (Per le società giovanili è sufficiente l'atto di costituzione in società semplice con autentica delle firme);
- d) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);
- e) dichiarazione Inps attestante la condizione di cassintegrato del o dei soci;
- f) certificato di iscrizione all'Ufficio di collocamento per i giovani soci e le donne;
- g) dichiarazione del Comune di residenza attestante la condizione di emigrati di ritorno del o dei soci;
- h) relazione tecnico-economica che indichi gli obiettivi e l'organizzazione della cooperativa o società e la possibilità di sviluppo economico della iniziativa in relazione alle condizioni di mercato.

Per i contributi in conto occupazione (quarto comma) deve essere presentata:

- i) relazione dettagliata sull'attività lavorativa che il giovane socio o i soci intendono svolgere;
- l) dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del presidente della cooperativa o del legale rappresentante della società attestante l'effettivo svolgimento dell'attività.

Si impegna:

- a non cedere a terzi, per almeno 5 anni, le attrezzature, le macchine e i beni durevoli ammessi a finanziamento;
- in caso di cessazione di attività, di cedere gratuitamente gli stessi al Comune di _____ (Località nella quale la cooperativa o alla società ha la sede legale).

(Data e firma)



CONTRIBUTI IN FAVORE DI COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, PROVINCE E COMUNITA' MONTANE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI (art.11).

I destinatari.

I Comuni, singoli o associati, le Province e le Comunità montane che promuovano attività nel settore dei servizi sociali affidandone la realizzazione a cooperative o società di cui agli articoli 1 e 30 della legge, possono chiedere un contributo pari al 70% dei costi dell'attività affidata.

La domanda.

Va presentata all'Assessorato regionale del Lavoro. Le domande dei Comuni devono essere corredate dal parere con cui il Comprensorio/Comunità montana competente ne riconosce la coerenza con gli obiettivi dello sviluppo zonale.

La documentazione.

Alla domanda vanno allegati:

- a) piano di attività e relativi costi;
- b) relazione tecnico-economica;
- c) delibera dell'Ente relativa all'affidamento;
- d) copia della convenzione;
- e) atto costitutivo della cooperativa o società. (Per le società giovanili è sufficiente l'atto di costituzione in società semplice con autentica delle firme);
- f) documentazione attestante che la cooperativa o società è costituita nel rispetto dei requisiti indicati dall'art.1 della legge;
- g) impegno dell'Ente a sostenere le spese non coperte da contributo;
- h) impegno a redigere il rendiconto;
- i) parere di coerenza del Comprensorio/Comunità (solo per le domande presentate dai Comuni).

Le procedure.

L'Assessorato del Lavoro procede all'istruttoria tecnica, secondo le modalità delle leggi di settore e relativi regolamenti, ed emette il decreto di concessione ed erogazione dei contributi.



CONTRIBUTO IN FAVORE DI COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, PROVINCE E COMUNITA' MONTANE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEI SETTORI DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI (art.11)

I destinatari.

Possono godere dei contributi i Comuni, singoli o associati, le Province e le Comunità montane che intendano affidare a cooperative o società di cui agli articoli 1 e 30 della legge le seguenti attività: a) custodia, manutenzione e gestione di aree archeologiche o complessi monumentali di rilevante interesse; b) gestione, compresa la custodia, di strutture museali; c) custodia, manutenzione e gestione di zone di rilevante interesse paesaggistico; d) gestione di sistemi territoriali di biblioteche, (riordino di fondi, distribuzione e circolazione del materiale librario, sviluppo e duplicazione schede, particolari servizi di catalogazione); e) tutela e conservazione del materiale raro e di pregio (manutenzione raccolte, spolveratura, controllo e verifica e attività di tutela delle condizioni ambientali).

La domanda.

Va presentata all'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione. Le domande dei Comuni devono essere corredate dal parere con cui il Comprensorio/Comunità ne riconosce la coerenza con gli obiettivi dello sviluppo zonale.

La documentazione.

Alla domanda vanno allegati:

- a) progetto indicante l'importo complessivo, le finalità specifiche, le diverse voci di spesa (personale, opere, attrezzature, etc.), il numero di persone previste e singole qualifiche specifiche, la durata del progetto;
- b) deliberazione del competente organo dell'ente richiedente, contenente l'approvazione del progetto e l'impegno a sostenere la quota di spesa del 30% a carico dell'ente;
- c) deliberazione del competente organo dell'ente con cui viene stipulata apposita convenzione con le cooperative o società giovanili affidatarie;
- d) atto costitutivo e statuto delle cooperative. Per le società giovanili è sufficiente l'atto di costituzione in Società semplice con autenticazione delle firme;
- e) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);
- f) certificato di vigenza (per le cooperative);
- g) elenco dei soci aggiornato;
- h) deliberazione del Consiglio di Amministrazione per la presentazione del progetto e per la delega al presidente;
- i) certificazione del Sindaco del Comune di residenza attestante l'eventuale condizione di emigrato di rientro;



- l) certificato dell'Inps attestante l'eventuale condizione di cassintegrato;
- m) certificati di iscrizione alle liste ordinarie di collocamento per i giovani soci.

Le procedure.

L'istruttoria è curata dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, sentito il parere della competente Soprintendenza, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del progetto e della relativa documentazione. Lo stesso Assessorato dispone, a favore dell'ente beneficiario, l'accreditamento dei fondi.



Schema di domanda (in tre copie, di cui una in bollo)

Al Comprensorio/Comunità montana n. _____

via _____

oppure: All'Assessorato regionale del Lavoro e
Formazione Professionale (1)

Il sottoscritto _____

sindaco del Comune di _____

rappresentante dell'associazione dei Comuni di _____

presidente dell'Amministrazione provinciale di _____

con sede in _____ via _____

ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28/1984

CHIEDE la concessione di

un contributo per la promozione di attività nel settore

dei servizi sociali (2)

della tutela e valorizzazione di beni ambientali e culturali (2) da affidare in convenzione a cooperative o società giovanili.

(1) Oppure all'Assessorato della Pubblica Istruzione, se si tratta di attività nel settore dei beni ambientali e culturali.

(2) Specificare il tipo di attività.



Allega la seguente documentazione: (Assessorato regionale del Lavoro)

- a) piano di attività e relativi costi;
- b) relazione tecnico-economica;
- c) delibera dell'Ente relativa all'affidamento;
- d) copia della convenzione;
- e) atto costitutivo della cooperativa o società;
- f) documentazione attestante che la cooperativa o società è costituita nel rispetto dei requisiti indicati dall'art. 1 della legge;
- g) impegno dell'Ente a sostenere le spese non coperte da contributo;
- h) impegno a redigere il rendiconto;
- i) parere di coerenza del Comprensorio/Comunità (solo per le domande presentate dai Comuni).

(Assessorato della Pubblica Istruzione):

- a) progetto indicante l'importo complessivo, le finalità specifiche, le diverse voci di spesa (personale, opere, attrezzature, etc.), il numero di persone previste e singole qualifiche specifiche, la durata del progetto;
- b) deliberazione del competente organo dell'ente richiedente, contenente l'approvazione del progetto e l'impegno a sostenere la quota di spesa del 30% a carico dell'ente;
- c) deliberazione del competente organo dell'ente con cui viene stipulata apposita convenzione con le cooperative o società giovanili affidatarie;
- d) atto costitutivo e statuto delle cooperative. Per le società giovanili è sufficiente l'atto di costituzione in Società semplice con autenticazione delle firme;
- e) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);
- f) certificato di vigenza (per le cooperative);
- g) elenco dei soci aggiornato;
- h) deliberazione del Consiglio di Amministrazione per la presentazione del progetto e per la delega al presidente;
- i) certificazione del Sindaco del Comune di residenza attestante l'eventuale condizione di emigrato di rientro;
- l) certificato dell'Inps attestante l'eventuale condizione di cassintegrato;
- m) certificati di iscrizione alle liste ordinarie di collocamento per i giovani soci.

(Data e firma)

ATTUAZIONE DELL'ART. 26, PUNTO E), DEL DPR 348/1979. PIANO STRAORDINARIO DI CANTIERI SCUOLA E DI LAVORO. GESTIONE DEI CANTIERI (articoli 12, 13, 14 e 15)

L'Assessorato del Lavoro, entro il 30 marzo di ciascun anno, su richiesta dei Comuni e sentita la Commissione consiliare della programmazione, predispone un piano straordinario di cantieri scuola:

- 1) per il potenziamento delle produzioni agricole non eccedentarie;
- 2) per il recupero produttivo ed ecologico di aree umide e lagunari;
- 3) per la valorizzazione e salvaguardia del patrimonio boschivo e di zone di particolare pregio floro-faunistico ed ecologico;
- 4) per il recupero produttivo di superfici agricole pubbliche abbandonate o mal coltivate.

L'Assessorato del Lavoro terrà conto del rapporto popolazione-iscritti all'Ufficio di collocamento, nonché del numero dei cantieri scuola previsti per la valorizzazione del patrimonio archeologico.

La domanda.

I Comuni interessati, entro il 31 gennaio di ogni anno, devono far pervenire all'Assessorato del Lavoro domanda in triplice copia.

La documentazione.

Alla domanda vanno allegati:

- a) progetto completo dell'opera;
- b) relazione e programma occupativo;
- c) delibera dell'Ente da cui risulti: la disponibilità alla gestione; l'assunzione di responsabilità verso terzi senza diritto a rivalsa nei riguardi della Regione; impegno a fornire le attrezzature necessarie al funzionamento del cantiere;
- d) documentazione relativa alla disponibilità dei terreni o delle superfici lagunari.

Le procedure.

I progetti, la relazione e il programma occupativo sono sottoposti al parere del Comitato pesca o degli Ispettorati agrari o forestali, per i settori di loro competenza.



L'Assessorato del Lavoro vigila sull'esecuzione delle opere avvalendosi della collaborazione del personale dipendente dai suddetti Ispettorati e dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente. Con decreto dell'Assessorato, allo stesso personale è affidato il collaudo dei lavori.

L'avviamento al lavoro del personale di cui al primo comma dell'articolo 15 deve essere effettuato tramite gli uffici di collocamento. Per i capi-cantiere da destinare ai cantieri scuola che abbiano un indirizzo produttivo forestale, l'avviamento al lavoro avviene, sempre tramite gli uffici di collocamento, attingendo dagli "Elenchi provinciali del personale-istruttore dei cantieri per disoccupati" previsti dal Regolamento di attuazione della legge 29 aprile 1949, n.264 e successive modificazioni.

Qualora sussistano particolari esigenze tecniche e su segnalazione dei Comuni, l'Assessorato del Lavoro conferisce l'incarico della direzione dei lavori a persona di comprovata capacità professionale.

Ai lavoratori comuni spetta la retribuzione di 28.000 lire lorde giornaliere; ai capi-cantiere 42.000 lire giornaliere; al direttore dei lavori un massimo di 60.000 lire.

Agli stessi lavoratori è attribuito il rimborso della spesa di viaggio per l'uso del proprio mezzo di trasporto (nella misura, per chilometro, del 20% del prezzo vigente della benzina super) a condizione che il cantiere si trovi a più di 5 chilometri dal centro abitato ed al trasporto non provveda l'Amministrazione comunale con mezzi propri, e non esistano mezzi di linea.

L'Assessore al lavoro, tramite il "Fondo sociale", con proprio decreto a favore dell'Ente gestore finanzia:

- le spese relative all'organizzazione, al funzionamento ed al controllo dei cantieri, secondo quanto previsto nei relativi progetti;
- le spese per l'indennità ai lavoratori comuni, capi-cantiere e di settore i lavori e relativi oneri assistenziali e previdenziali;
- le indennità di missione e di viaggio del personale comandato da altri Enti;
- le spese per il collaudo.

Sono a carico del Comune le spese relative all'attrezzatura e all'acquisizione dei terreni.

I finanziamenti vengono erogati per stati di avanzamento.



PROGETTO PER L'IMPIEGO DI LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI (art. 16)

I destinatari

Possono usufruire dei contributi i Comuni, singoli o associati, le province e le Comunità montane che predispongano specifici progetti per la realizzazione di servizi socialmente utili, quali ad esempio (come indicato dalla legge 390/1981) la manutenzione straordinaria di nuovi impianti tecnologici con speciale riferimento alle energie alternative; attrezzature per il gioco infantile e per lo svago giovanile e di pulizia e igiene dei beni turistici; strutture a servizio della attesa lungo reti stradali e dei trasporti; discariche controllate; presidi contro le malattie degli animali, etc.

La domanda.

Va presentata all'Assessorato regionale del Lavoro.

La documentazione.

Alla domanda vanno allegati:

- a) il piano dell'opera, con relativa relazione tecnica;
- b) il computo metrico estimativo;
- c) il calcolo delle giornate lavorative;
- d) l'occupazione prevista e i relativi oneri finanziari, indicando eventuali finanziamenti richiesti ad enti diversi dalla Regione per i medesimi progetti;
- e) i tempi di svolgimento dell'opera, tenendo presente che tali progetti non dovranno superare la durata complessiva di mesi 12; in ogni caso l'utilizzo dei cassintegrati è finalizzato alla durata della cassa integrazione;
- f) la documentazione Inps attestante la condizione di cassintegrati dei lavoratori impegnati in tali progetti, e la data di inizio della cassa integrazione.

Le procedure.

L'Assessorato del Lavoro, d'intesa con l'Assessorato della Programmazione, sottopone i progetti al vaglio della Giunta regionale. Quest'ultima con propria delibera valuta l'entità e i tempi dell'erogazione. L'erogazione viene effettuata dall'Assessorato del Lavoro: il 50 per cento anticipato, il restante 50 per cento al consuntivo.



CONTRIBUTI A FAVORE DI IMPRESE ARTIGIANE PER L'ASSUNZIONE DI APPRENDISTI E DI LAVORATORI DI ETA' COMPRESA TRA 18 E 35 ANNI (articoli 17 e 18)

I destinatari.

I contributi sono concessi alle imprese artigiane individuali, societarie, cooperative e consortili aventi sede legale in Sardegna.

La domanda.

Va presentata in triplice copia (di cui una in bollo) al Comprensorio o Comunità montana competente per territorio.

Le domande devono contenere una dichiarazione del richiedente attestante che l'impresa non ha ricevuto nè ha in corso di definizione, per gli stessi motivi, altro contributo della stessa natura da parte dello Stato o di altri Enti pubblici.

La documentazione

Alle domande devono essere allegati:

- a) certificato d'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane di cui all'art. 9 della legge 860/1956;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che l'impresa artigiana non ha licenziato apprendisti o dipendenti nei sei mesi precedenti la richiesta;
- c) certificato del locale Ufficio di collocamento attestante l'avvenuta assunzione. Per gli apprendisti anche copia autenticata del nulla osta dell'Ispettorato del lavoro.

Le procedure.

Entro 15 giorni il Comprensorio/Comunità trasmette la domanda, con il proprio parere favorevole, all'Assessorato regionale dell'Artigianato e a uno degli Istituti delegati di cui all'art. 22 del regolamento di attuazione della legge regionale 40/1976.

Sulle provvidenze decide l'apposito Comitato previsto dall'art. 33 della legge regionale 40/1976.

L'erogazione dei contributi avviene, con provvedimento dell'Istituto di credito convenzionato, secondo le modalità previste dalla legge regionale 40/1976.

Schema di domanda (in tre copie, di cui una in bollo)

Al Comprensorio/Comunità montana n. _____

via _____

Il sottoscritto _____

legale rappresentante dell'impresa artigiana (1) _____

con sede in _____ via _____

operante nel settore _____

ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge regionale 28/1984

CHIEDE la concessione di

un contributo in conto occupazione per n. _____ giovani assunti con contratto di apprendistato (art. 17)

un contributo in c/occupazione per n. _____ giovani assunti alle dipendenze dell'impresa (art. 18)

Dichiara che l'impresa non ha ricevuto, nè ha in corso di definizione, per gli stessi motivi, altro contributo della stessa natura da parte dello Stato o di altri enti pubblici.

Allega la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane di cui all'art. 9 della legge 860/1956;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che l'impresa artigiana non ha licenziato apprendisti o dipendenti nei sei mesi precedenti la richiesta;

c) certificato del locale Ufficio di collocamento attestante l'avvenuta assunzione. Per gli apprendisti anche copia autenticata del nulla osta dell'Ispettorato del lavoro.

(Data e firma)

(1) Specificare il tipo di impresa (individuale, societaria, cooperativa, consortile, etc.).



CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONI SUI CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO DI INTERESSI
(art. 20)

I destinatari.

Sono ammesse a beneficiare delle anticipazioni:

- 1) le società, le cooperative, i loro consorzi, i gruppi di acquisto, le società promotrici di centri commerciali, i centri operativi aderenti alle unioni volontarie e ad altre forme di commercio, anche con la partecipazione di capitali degli enti locali territoriali o di altri enti pubblici locali;
- 2) le cooperative di consumo e i loro consorzi anche con la partecipazione di capitali degli enti locali territoriali e di altri enti pubblici;
- 3) le piccole e medie imprese esercenti il commercio nonché quelle esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

I suddetti soggetti devono essere operanti in Sardegna e aver perfezionato il contratto di finanziamento previsto dalla legge 517/1975 per l'attuazione di programmi di intervento riguardanti:

- a) l'acquisizione, la costruzione, il rinnovo, la trasformazione, l'ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio della attività commerciale ivi comprese l'acquisizione dell'area, nonché le opere murarie necessarie all'adattamento dei locali stessi;
- b) l'acquisto, l'apprestamento, il rinnovo, l'ammodernamento delle attrezzature necessarie per l'esercizio dell'attività commerciale.

I benefici sono estesi alle scorte necessarie alla realizzazione dei programmi di investimento non eccedenti il limite:

- del 20% dell'ammontare degli investimenti nel caso di realizzazione di programmi che comprendano l'acquisto o la costruzione di locali per l'attività commerciale;
- del 30% dell'ammontare degli investimenti negli altri casi.

E' data priorità ai programmi di investimento suscettibili di incrementare l'occupazione.

La domanda.

Va presentata in triplice copia (di cui una in bollo) al Comprensorio o alla Comunità montana competente per territorio.



La documentazione.

Alla domanda vanno allegati:

- a) certificato di iscrizione al Registro Esercenti Commercio;
- b) contratto di finanziamento con l'Istituto di credito stipulato ai sensi della legge 517/1975.

Le procedure.

Il Comprensorio/Comunità montana provvede, entro 15 giorni, previo parere di coerenza con gli obiettivi della programmazione, a trasmettere la domanda all'Istituto di credito ed all'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio.

L'Assessorato del Turismo, accertata l'esistenza del contratto di finanziamento perfezionato ai sensi di legge e della relazione istruttoria, emette il decreto di concessione della anticipazione.

L'Amministrazione regionale regolerà, con apposita convenzione, i rapporti derivanti dalla gestione del fondo di rotazione destinato alla concessione delle anticipazioni finanziarie stabilite dall'art. 3 della legge 517.



Schema di domanda (tre copie, di cui una in bollo)

Al Comprensorio/Comunità montana n. _____

via _____

Il sottoscritto _____

in qualità di titolare (legale rappresentante) della Ditta (Società, Società Cooperativa, Consorzio di cooperative, gruppo di acquisto, società promotrice dei centri commerciali, etc.) con sede legale in _____

via _____ avendo in corso una pratica di finanziamento ai sensi della legge 517 con l'Istituto di credito _____

CHIEDE

di poter usufruire dell'anticipazione finanziaria sul contributo per gli interessi prevista dall'art. 20 della legge regionale 28/1984.

Fa presente che l'iniziativa per cui si richiede la provvidenza consiste in:
(descrizione dell'iniziativa e del programma di intervento)

(Data e firma)

Allegati:

- Certificato iscrizione al R.E.C.

- Contratto di finanziamento con l'Istituto di credito stipulato ai sensi della legge 517/1975.